



--

Oggetto: D.G.R. XI/4386 del 03.03.2021 "Determinazioni in ordine al Programma di Investimento per l'esercizio finanziario 2021" - Formulazione Proposta degli interventi. Potenziamento rete territoriale assistenza psichiatrica Presidio Ospedaliero "Corberi" di Limbiate.

Ufficio Proponente:	U.O.C. Tecnico Patrimoniale
Istruttore della pratica:	Francesco Iadà
Responsabile del procedimento:	Sandro Piadena
Dirigente dell'Ufficio Proponente:	Sandro Piadena
La delibera comporta impegno di spesa:	No
Modalità di Pubblicazione:	INTEGRALE

Proposta N° 464 del 29/04/2021 con valore di attestazione di regolarità amministrativa ai sensi del D.Lgs. n.123/2011, conservata agli atti del presente procedimento.

Attestazione di regolarità economico-contabile
Dirigente dell'U.O.C. Economico Finanziaria: verifica di regolarità economica non prevista

Attestazione di regolarità dell'iter istruttorio
Dirigente dell'U.O.C. Affari Generali e Legali: Mattia Longoni

Il presente atto è stato firmato dal Direttore Generale, acquisiti i seguenti pareri:
Direttore Amministrativo Roberta Labanca
Direttore Sanitario Giovanni Monza
Direttore Sociosanitario Guido Grignaffini



Oggetto: D.G.R. XI/4386 del 03.03.2021 "Determinazioni in ordine al Programma di Investimento per l'esercizio finanziario 2021" - Formulazione Proposta degli interventi. Potenziamento rete territoriale assistenza psichiatrica Presidio Ospedaliero "Corberi" di Limbiate.

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del DIRETTORE della U.O.C. Tecnico Patrimoniale

RICHIAMATA la deliberazione aziendale n. 1 del 14 gennaio 2021, di presa d'atto della D.G.R. n. XI/3952 del 30 novembre 2020 avente ad oggetto "Determinazioni in ordine all'attuazione dell'art. 19 della Legge Regionale n. 23/2019", di costituzione dall'1 gennaio 2021 dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Brianza, nonché di presa d'atto dei Decreti della D.G. Welfare nn. 16667 e 16668 del 31 dicembre 2020, di assegnazione all'ASST della Brianza del personale, dei beni immobili, mobili e mobili registrati;

DATO ATTO che, di conseguenza, a far data dal 1 gennaio 2021 la ASST della Brianza è subentrata nella titolarità dei rapporti contrattuali instaurati dall'ASST di Monza relativamente al P.O. di Desio e alle altre strutture oggetto di afferimento alla nuova ASST;

PREMESSO che:

- la D.G.R. n. XI/4385 del 3 marzo 2021 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per gli investimenti in sanità per il periodo 2021-2028" individua il quadro programmatico generale pluriennale 2021-2028 in materia di investimenti sanitari, per un totale di risorse prevedibili ammontante a 4 miliardi di euro, come di seguito articolati:

- Azione 1.1 – Obiettivo: potenziamento sanità territoriale UST (Unità Sanità Territoriale) - nuove costruzioni – Limite max 700 milioni;
- Azione 1.2 – Obiettivo: mantenimento patrimonio strutturale e tecnologico esistente – indistinti - Limite max 370 milioni;
- Azione 2.1 – Obiettivo: incremento sicurezza nodi portanti della rete (a seguito DM 70/2015) - ristrutturazioni, adeguamento prevenzione incendi, adeguamento sismico, requisiti strutturali - Limite max 500 milioni;
- Azione 2.2. e 2.3 – Obiettivo: potenziamento tecnologico - sostituzione apparecchiature diagnostiche e di cura ad Alta Tecnologia senza incremento offerta - Limite max 170 milioni;
- Azione 2.4 – Obiettivo: potenziamento tecnologico - sostituzione apparecchiature diagnostiche e di cura a Bassa e Media Tecnologia - Limite max 80 milioni;
- Azione 2.5 – Obiettivo: transizione "Smart Health" - nuove infrastrutture per la sanità condivisa vs. paziente e territorio - Limite max 80 milioni;
- Azione 3.1 – Obiettivo: sostituzione fabbricati non più idonei alla sanità 3.0 (transizione verde e



smart) - demolizione e ricostruzione in sito - Limite max 700 milioni;

- Azione 3.2 – Obiettivo: nuovi presidi con nuova localizzazione – e/o ristrutturazione del sito esistente. Portfolio SdF. - Limite max 800 milioni;
- Azione 3.3 – Obiettivo: Interventi diffusi per la rivoluzione verde e transizione ecologica (efficienza energetica, accessibilità mobilità dolce, sviluppo 5 nuovi materiali) in sinergia con il PNRR - Limite max 250 milioni;
- Azione 3.4 – Obiettivo: Ulteriori interventi da individuare in relazione alla ricognizione puntuale del patrimonio edilizio del Servizio Socio-Sanitario Regionale in fase di avvio - Limite max 350 milioni;

- la D.G.R. n. XI/4386 del 3 marzo 2021 “Determinazioni in ordine al programma di investimento per l’esercizio finanziario 2021” individua gli ambiti prioritari di intervento in materia di investimenti sanitari per l’anno 2021 come di seguito meglio specificati:

- a) Progetti integrativi al piano di potenziamento ex art.2 DL 34/2020;
- b) Progetti strategici relativi ai nodi portanti della rete già individuati con la DGR 3479/2020 in continuità con gli investimenti pregressi;
- c) Integrazione e completamento di opere previste nella programmazione strategica regionale oggetto di Accordi di Programma;
- d) Piani di incremento dei livelli di sicurezza antincendio, sicurezza sismica (zone a media e alta sismicità) e superamento barriere architettoniche dei presidi di riferimento delle ASST e IRCCS di diritto pubblico;
- e) Sostituzione di grandi apparecchiature biomediche giunte a fine vita o di cui si prevede l’esigenza di sostituzione nel biennio 2021-2022, senza ampliamento d’offerta, con particolare riferimento alle apparecchiature che presentano obsolescenza media elevata rilevata dai dati disponibili derivati dai flussi ministeriali ex D.M. 22/04/2014 anche in riferimento all’area dell’emergenza urgenza;
- f) Potenziamento della rete territoriale con particolare riferimento all’assistenza psichiatrica;
- g) Innovazione tecnologica per implementare i sistemi di pagamento Pago-PA;
- h) Piani di investimento aziendali finalizzati al mantenimento di strutture, impianti e apparecchiature;

- la medesima D.G.R. individua i criteri generali cui le ASST / IRCCS devono far riferimento nella formulazione di proposte di investimento negli ambiti sopra citati, ovvero:

- Coerenza con le esigenze prioritarie individuate nella programmazione prevista dal D.Lgs. 50/2016;
- Coerenza con gli indicatori individuati nel D.M. 70/2015;
- Assenza di incremento di costi relativi alla spesa corrente per l’acquisizione di beni e servizi;
- Miglioramento dei tempi di attesa nell’erogazione delle prestazioni;
- Fattibilità degli interventi nel breve periodo, anche tenendo conto delle interferenze con gli interventi in corso di realizzazione e programmati;
- Coerenza con le priorità individuate nei documenti aziendali riguardanti la sicurezza (piano di sicurezza antincendio, adeguamento ai requisiti di autorizzazione e accreditamento, documento di valutazione dei rischi, ecc.) ed al piano di riordino di cui al D.L. 34/2020;



- Valorizzazione del patrimonio aziendale;
- Consolidamento degli investimenti pregressi sul patrimonio;
- Coerenza con la programmazione in ordine al rispetto dei requisiti strutturali e tecnologici;
- Coerenza con gli interventi individuati dalla azienda sanitaria negli adeguamenti previsti in ordine alla documentazione presentata nei termini indicati dal D.M. 19 marzo 2015;
- Coerenza con gli interventi previsti a seguito della verifica di vulnerabilità sismica per gli edifici ricadenti in zone a media ed alta sismicità;
- la Direzione Generale Welfare inoltra a questa ASST apposita Circolare con la quale venivano definite le indicazioni vincolanti per l'utilizzo delle risorse "finalizzate", oggetto della presente proposta;

CONSIDERATO che questa ASST, nel tener presente tutti i criteri sopra enunciati, ritiene di rilevanza strategica attuare un percorso di investimenti finalizzato ad un potenziamento della rete territoriale con particolare riferimento all'assistenza psichiatrica;

VISTO il progetto "Potenziamento della rete territoriale con particolare riferimento all'assistenza psichiatrica. Presidio Ospedaliero Corberi di Limbiate", riferito alla ristrutturazione del padiglione Mingazzini, predisposto e trasmesso dal Direttore della U.O.C. Tecnico Patrimoniale con relativa Scheda Intervento, Schema di Quadro Economico, Relazione Tecnica, Cronogramma, che prevede una serie di interventi per adeguare il proprio approccio metodologico nella presa in carico e cura dei soggetti affetti da patologie psichiatriche;

PRESO atto che questa fase di studio preliminare delle esigenze aziendali non costituisce un impegno all'assunzione di una spesa, ma soltanto una progettualità nel rispetto dei criteri sopra citati;

RITENUTO di approvare lo studio preliminare denominato "Potenziamento della rete territoriale con particolare riferimento all'assistenza psichiatrica. Presidio Ospedaliero Corberi di Limbiate", riferito alla ristrutturazione del padiglione Mingazzini, al fine di sottoporlo ai competenti uffici regionali si da dare avvio, nel biennio 2021-2022, agli interventi tecnici proposti;

PRESO ATTO che la spesa indicata nella documentazione allegata, pari a € 1.000.000,00 IVA 22% inclusa, costituisce, in questa fase, soltanto un'ipotesi finalizzata a quantificare l'entità di un eventuale progetto e che pertanto dal presente atto non scaturisce impegno di spesa;

RITENUTO di trasmettere ai competenti uffici regionali la seguente documentazione, come da indicazioni regionali:

- Scheda Intervento (all. 1);
- Schema di Quadro Economico (all. 2);
- Relazione Sanitaria (all. 3);
- Relazione Tecnica (all. 4);
- Cronogramma (all. 5);

VISTA la proposta n. 464 Direttore U.O.C. Tecnico Patrimoniale con valore di attestazione di regolarità amministrativa ai sensi del D.Lgs. n. 123/2011, conservata agli atti del presente provvedimento;



ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo, Sanitario e Socio Sanitario resi per quanto di propria competenza ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 502/92 ss.mm.ii.;

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa indicate:

- 1) di approvare lo studio “Potenziamento della rete territoriale con particolare riferimento all’assistenza psichiatrica. Presidio Ospedaliero Corberi di Limbiate”, riferito alla ristrutturazione del padiglione Mingazzini, predisposto e trasmesso dal Direttore della U.O.C. Tecnico Patrimoniale con relativi allegati:
 - Scheda Intervento (all. 1);
 - Schema di Quadro Economico (all. 2);
 - Relazione Sanitaria (all. 3);
 - Relazione Tecnica (all. 4);
 - Cronoprogramma (all. 5);
- 2) di prendere atto che l’importo complessivo della proposta di intervento, per la quale viene richiesto il finanziamento, risulta essere pari ad € 1.000.000,00, precisando che, in questa fase, costituisce soltanto un’ipotesi finalizzata a quantificare l’entità di un eventuale progetto e che pertanto dal presente atto non scaturisce impegno di spesa;
- 3) di trasmettere tutta la documentazione ai competenti uffici regionali per l’esame e per l’eventuale approvazione;
- 4) di dare atto che dalla presente deliberazione non scaturisce alcun impegno di spesa;
- 5) di disporre l’invio, da parte dell’Unità Operativa proponente, della presente deliberazione alle UU.OO. interessate;
- 6) di dare atto che la presente deliberazione, non soggetta a controllo, è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 17 - comma 6 - della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33, come modificato dall’art. 1 comma 1 – lettera w) della Legge Regionale 11 agosto 2015, n. 23, e verrà pubblicata mediante affissione all’Albo dell’Azienda nei modi di legge;
- 7) di dare atto, infine, che, ai sensi della Legge n. 241/1990, il Responsabile del procedimento è l’Arch. Sandro Piadena – Direttore U.O.C. Tecnico Patrimoniale, Responsabile dell’istruttoria e dell’esecuzione del presente provvedimento, è il Dott. Francesco Iada’, Collaboratore Amministrativo Professionale in servizio presso la medesima struttura.

I seguenti file sono allegati come parte integrante e sostanziale dell’atto:

- Quadro economico , Quadro Economico.p7m.p7m
- hash256: 5edea7e7cecd65f61169a994506a31a6ee73397533a88d2659b6afe6d790ab47
- Scheda intervento , Scheda intervento.p7m.p7m

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Brianza

- hash256: af51f5d14c25a5d281d6dc3dee730eafe8d37ea2e4111173017c0bcdbc3f6384
- Cronoprogramma , Cronoprogramma.p7m.p7m
- hash256: adfee7150d624c74f4d3f6fdf9511014ebfeb1ed70c4ca5bf781c8b745fc5f9b
- Relazione tecnica , Relazione tecnica.p7m
- hash256: 1603702baeafc459132af837ffd44edb278ebf8a3f5a9813acc896b6489a643e
- Relazione sanitaria , Relazione sanitaria pad.Mingazzini.pdf
- hash256: 830356a750132241302bb5cb62ce90fa963c78d23b5b98655d963b1cc8a05049

Il Direttore Generale

Dr. Marco Trivelli

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

DGR n. XI/4386 del 03.03.2021

Determinazioni in ordine al programma di investimento per l'esercizio finanziario 2021

Intervento di ristrutturazione del pad. Mingazzini presso il P.O. Corberi di Limbiate

QUADRO ECONOMICO DEGLI INTERVENTI

A	IMPORTO DEI LAVORI	IMPORTI €
	OPERE EDILI	392.774,80
	IMPIANTI ELETTRICI	92.837,68
	IMPIANTI MECCANICI	128.544,48
	IMPIANTI IDRICO SANITARI	53.560,20
	IMPIANTI ELEVATORI	24.994,76
	GAS MEDICALI	7.141,36
	ALTRI IMPIANTI	14.282,72
	ONERI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso) 3%	21.424,08
	TOTALE OPERE	735.560,08
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
	ARREDI E ATTREZZATURE	81.097,46
	SPESE TECNICHE ONERI COMPRESI	75.364,76
	IVA SU LAVORI (10%)	73.556,01
	IVA SU SPESE TECNICHE, ARREDI, ATTREZZATURE (22%)	34.421,69
	ACQUISTO IMMOBILI	
	IMPREVISTI A RIBASSO	
	ECONOMIE (IMPREVISTI, INCENTIVI)	
	ALTRO	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	264.439,92
TOTALE COMPLESSIVO		1.000.000,00

Il Responsabile del Procedimento
 arch. Sandro Padena
 (firmato digitalmente)

Scheda intervento	n. 2	Regione Lombardia	
NB: in caso di discordanza con i documenti tecnici allegati, si ritiene vincolante la presente scheda			
DGR 4386/2021 - PIANO STRAORDINARIO PLURIENNALE DEGLI INVESTIMENTI IN SANITA'		2021	
a. Dati identificativi			
	Stazione Appaltante (ASST/Ircs/Areu)	ASST BRIANZA	
	Comune di ubicazione del Presidio:	LIMBIATE	
	ATS di riferimento:	BRIANZA	
	Tipologia intervento: (indicare una sola tipologia prevalente in coerenza al titolo abilitativo da richiedere)	<input type="radio"/> Nuova costruzione <input checked="" type="radio"/> Ristrutturazione <input type="radio"/> Restauro <input type="radio"/> Manutenzione Straordinaria <input type="radio"/> Completamento <input type="radio"/> Acquisizione attrezzature	a. Nuova costruzione b. Ristrutturazione c. Restauro d. Manutenzione straordinaria e. Completamento f. Acquisto di attrezzature
b. Contenuti progettuali			
	Presidio/Struttura:	P.O. CORBERI - LIMBIATE (Pad. Mingazzini)	
	Ambito di intervento: (indicare una sola tipologia prevalente)	<input type="radio"/> Ambito D <input type="radio"/> Ambito E <input checked="" type="radio"/> Ambito F	D. Piani di incremento dei livelli di sicurezza antincendio, sicurezza sismica e superamento barriere architettoniche dei presidi di riferimento delle ASST e IRCCS di diritto pubblico; E. Sostituzione di grandi apparecchiature biomediche giunte a fine vita o di cui si prevede l'esigenza di sostituzione nel biennio 2021-2022, senza ampliamento d'offerta, con particolare riferimento alle apparecchiature che presentano obsolescenza media elevata rilevata dai dati disponibili derivati dai flussi ministeriali ex D.M. 22/04/2014 anche in riferimento all'area dell'emergenza-urgenza; F. Potenziamiento della rete territoriale con particolare riferimento alla assistenza psichiatrica.
Titolo intervento (max 50 caratteri):	Intervento di ristrutturazione del pad. Mingazzini presso il P.O. Corberi di Limbiate		
Descrizione intervento (max 256 caratteri):	Trattasi di intervento di ristrutturazione del pad. Mingazzini, finalizzato al miglioramento dell'accoglienza a persone disabili		
Documenti allegati (specificare come da circolare):	Schema di Quadro Economico, Relazione sanitaria, Relazione tecnica, Cronoprogramma		
Indicatori fisici di realizzazione:			
Costo complessivo:	€ 1.000.000,00	euro	
Area intervento (per lavori):		mq	
c. Fabbisogno finanziario			
Piano finanziario:	euro	anno	
DGR 4386/2021	€ 1.000.000,00	2021	
Altre fonti (specificare) ove previste			
Previsione temporale di realizzazione:	36	mesi dalla progettazione al collaudo	
Flusso di cassa finanziamento DGR 4386/2021:			
	2021	€	-
	2022	€	300.000,00
	2023	€	700.000,00
	TOTALE	€	1.000.000,00
d. Obiettivi verificabili			
	Nota: obbligatorio indicare 2 obiettivi misurabili e numerici raggiunti con l'intervento che saranno monitorati a presupposto del mantenimento del finanziamento		
descrizione obiettivo (max 2)	es.: requisito tecnologico generale assolto (SGTEC...), requisito specifico assolto, fase del DM 19 marzo 2015 assolta ovvero caratteristica dell'allegato 1 assolta, grado di miglioramento sismico, ecc.		
ob. A.	miglioramento accoglienza		
ob. B.	adeguamento antincendio D.M. 19 marzo 2015		
e. Altri elementi			
	Nota: compilazione obbligatoria in coerenza con la documentazione presentata		
assenza ampliamento offerta	vedi relazione sanitaria	(Indicare riferimento alla relazione)	
assenza interferenze	vedi relazione sanitaria	(Indicare riferimento alla relazione)	
incremento livelli di sicurezza	vedi relazione sanitaria	(Indicare riferimento alla relazione)	
coerenza con rischi individuati nel DVR aziendale	vedi relazione sanitaria	(Indicare riferimento alla relazione)	
diminuzione costi di gestione	vedi relazione sanitaria	(Indicare riferimento alla relazione)	
Responsabile Unico del Procedimento (nome e firma)	Arch. Sandro Piadena (firmato digitalmente)		

DGR n. XI/4386 del 03.03.2021

Determinazioni in ordine al programma di investimento per l'esercizio finanziario 2021

Intervento di ristrutturazione del pad. Mingazzini presso il P.O. Corberi di Limbiate

CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

N.	FASE	MESI																																					
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36		
1	Progettazione preliminare	■	■	■																																			
2	Progettazione definitiva				■	■	■	■																															
3	Progettazione esecutiva							■	■	■	■	■	■																										
4	Approvazione Enti							■	■	■	■	■	■	■																									
5	Indizione e aggiudicazione gara															■	■	■	■	■	■	■																	
6	Stipula contratto																						■																
7	Esecuzione lavori																							■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
8	Collaudo																																				■	■	
9	Attivazione servizi																																						■

Il Responsabile del Procedimento
 arch. Sandro Piadena
 (documento firmato digitalmente)



DGR n.XI/4386 del 3/3/2021 “Determinazioni in ordine al programma di investimento per l’esercizio finanziario 2021 “

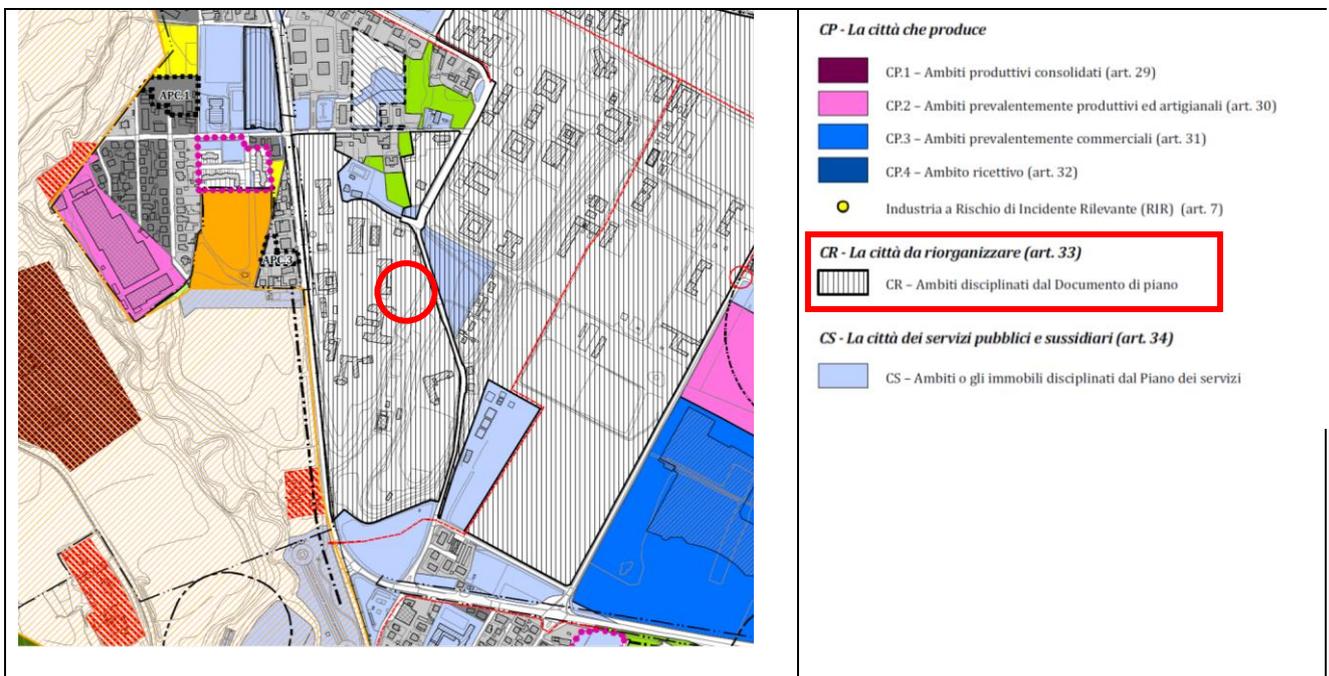
ambito F – Intervento di ristrutturazione del pad. Mingazzini presso il P.O. Corberi di Limbiate

RELAZIONE TECNICA

INQUADRAMENTO URBANISTICO

L’area oggetto d’intervento è situata all’interno dell’area del Presidio Ospedaliero Corberi ed è identificata catastalmente al foglio 11 mappale 132.

Dal punto urbanistico l’area rientra all’interno degli Ambiti CR – La città da riorganizzare, che individuano le parti dello spazio comunale localizzate nella tavola 12 (Carta della conformazione del regime dei suoli) del Piano delle Regole, e corrispondono agli Ambiti di trasformazione programmati, nel Documento di Piano nell’ottica della riorganizzazione urbana, gli interventi derivanti hanno luogo con le modalità disciplinate nell’art. 5 delle Disposizioni attuative del Documento di Piano; fino all’entrata in vigore dei corrispondenti strumenti attuativi, nel patrimonio edilizio esistente sono consentiti esclusivamente interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, senza cambi della destinazione d’uso in atto alla data di adozione del Piano delle regole.



Estratto tavola 12. Carta della conformazione del regime dei suoli del Piano delle Regole del PGT vigente



Disciplina della città in trasformazione

Art. 5. Attuazione degli Ambiti di trasformazione

5.1.

Gli interventi negli Ambiti di trasformazione (identificati nella loro articolazione e declinati nel quadro programmatico della loro intervenibilità in seno all'Allegato B, "Schede descrittive degli ambiti di trasformazione" delle presenti Disposizioni) hanno luogo mediante il ricorso agli strumenti urbanistici (piani attuativi e programmi integrati d'intervento) previsti dalla vigente legislazione regionale, che devono per lo meno recare: **f)** il perimetro definitivo d'attuazione, con funzione conformativa dei suoli interessati; **if)** il dettaglio delle regole contenute nell'Allegato B prima richiamato; **iii)** l'organizzazione planivolumetrica complessiva dell'intero intervento di trasformazione; **iv)** l'individuazione dei suoli di concentrazione dell'edificabilità; **v)** l'individuazione delle opere pubbliche a scomputo, le loro modalità realizzative e il loro regime di proprietà; **vi)** le Disposizioni tecniche di dettaglio; **vii)** i termini della cessione gratuita e/o monetizzazione e/o realizzazione dei servizi; **viii)** i termini della realizzazione delle eventuali opere prioritarie/servizi d'interesse strategico; **ix)** i contenuti di sostenibilità ambientale e i modi delle eventuali compensazioni; **x)** le modalità d'inserimento paesaggistico; **xi)** gli interventi per la salvaguardia della rete ecologica, se presente; **xii)** gli interventi previsti per la mobilità.

5.2.

Ai fini della definizione degli indici e dei parametri edilizi e morfologici, si applicano le Disposizioni attuative del Piano delle regole.

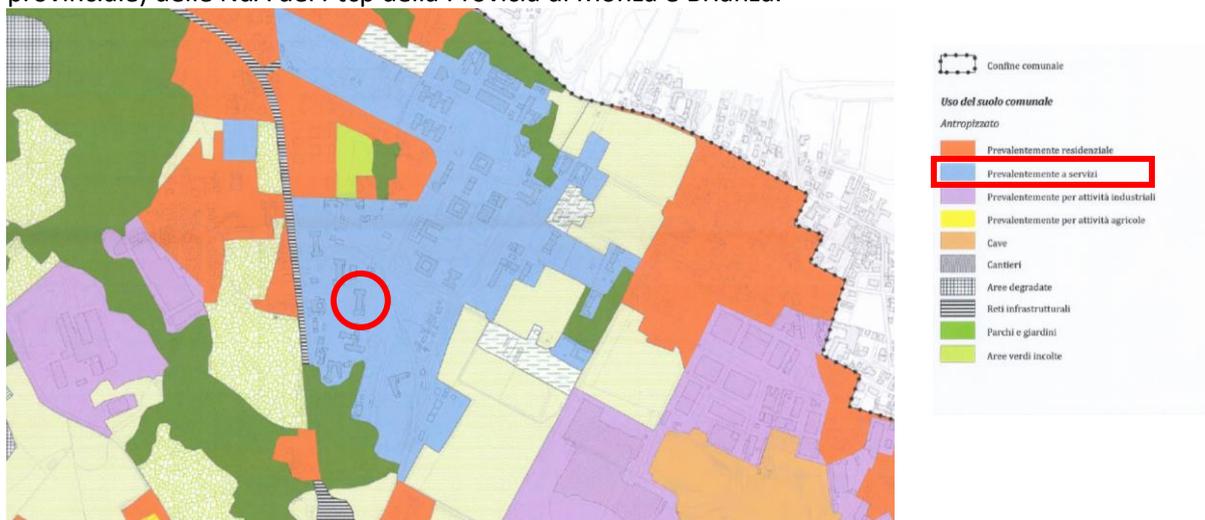
5.3.

Le convenzioni urbanistiche contenute negli strumenti attuativi vanno sottoscritte non oltre il periodo d'un semestre dall'approvazione dello strumento urbanistico attuativo il quale, decorso tale termine senza che la corrispondente convenzione sia stata stipulata, s'intende a ogni effetto decaduto.

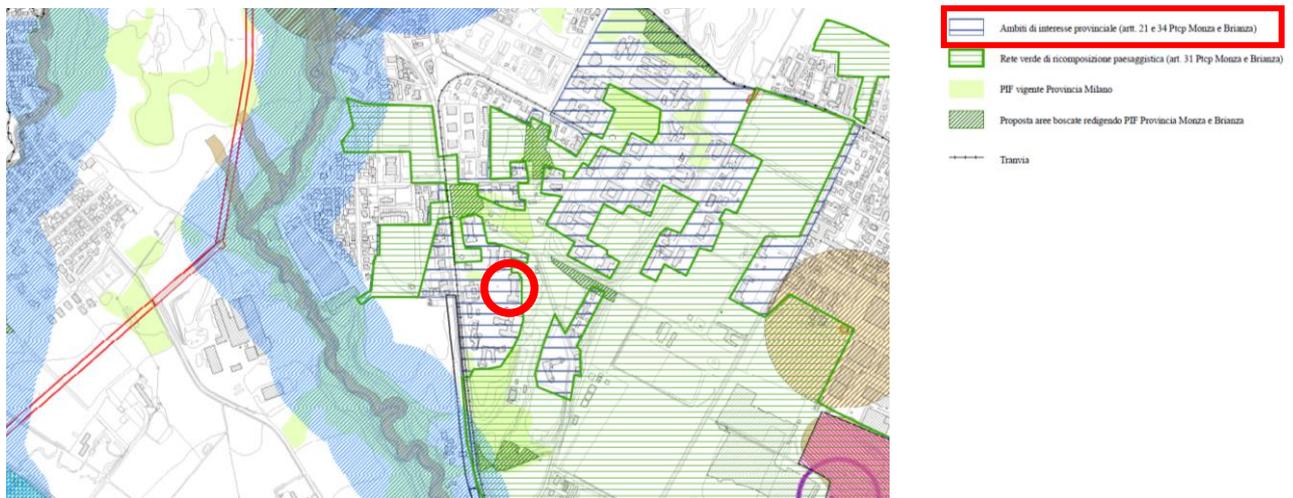
5.4.

Qualora i soggetti privati, legittimati a promuovere strumenti urbanistici attuativi, non s'adoperino in tal senso disapplicando gli indirizzi strategici che il Consiglio Comunale impartisce con apposito Programma d'attuazione annuale, ai sensi del precedente c. 2.1. e, in ogni caso, quando l'Amministrazione comunale ritenga opportuno avviare una pianificazione particolareggiata esecutiva, può redigere e approvare strumenti urbanistici attuativi d'iniziativa pubblica.

Inoltre esso rientra nella tavola 5. *Carta dello stato di fatto degli usi del suolo ai sensi dell'art. 45 delle Nda del Ptcp della Provincia di Monza e Brianza* come uso del suolo comunale prevalentemente a servizi, e nella tavola 11. *Carta dei vincoli diretti o indiretti* come Ambiti di interesse provinciale normati dall'art. 21 (Beni archeologici) e dall'art. 34 (Ambiti di interesse provinciale) delle Nda del Ptcp della Provincia di Monza e Brianza.



Estratto tavola 5. *Carta dello stato di fatto degli usi del suolo ai sensi dell'art. 45 delle Nda del Ptcp della Provincia di Monza e Brianza*



Estratto tavola 11. Carta dei vincoli diretti o indiretti

Piano territoriale di coordinamento- Norme del Piano - Art. 21 - Beni archeologici

1. La tavola 3a individua i beni archeologici ed i Comuni nei quali sono presenti siti archeologici.

2. Obiettivi:

obiettivi 5.2.6, 5.3.1, 5.4.1 del documento degli obiettivi.

3. Indirizzi:

nelle aree a rischio archeologico evitare gli scavi, lo spianamento o lo sbancamento di terreni con eliminazione di dossi e terrazzi. Nei casi di imprescindibile necessità, le operazioni di scavo dovranno essere effettuate in presenza di un funzionario della Soprintendenza Archeologica della Lombardia.

4. Contenuti minimi degli atti di PGT:

definire, in accordo con la Soprintendenza archeologica, all'intorno dei siti archeologici, un'area di rispetto che determini le migliori condizioni di fruizione del significato simbolico-culturale preservando l'ambito dalla realizzazione di interventi impropri.

Piano territoriale di coordinamento- Norme del Piano - Art. 34 - Ambiti di interesse provinciale (AIP)

1. La tavola 6d individua, con valore prescrittivo e prevalente, all'interno degli ambiti di azione paesaggistica e all'esterno dell'attuale individuazione degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, della rete verde di ricomposizione paesaggistica, dei parchi regionali e dei PLIS, gli ambiti di interesse provinciale. Tali ambiti sono da ritenersi strategici dal punto di vista paesaggistico per il mantenimento di spazi inedificati fra tessuti urbanizzati limitrofi e per conservare l'identità propria di ogni nucleo urbano.

Gli ambiti di interesse provinciale hanno rilevanza paesaggistico-territoriale sovralocale.



Nel caso di aree agricole, anche periurbane, previste dagli strumenti urbanistici comunali vigenti alla data di approvazione del Ptcp e incluse negli ambiti di interesse provinciale non si applicano le previsioni prescrittive e prevalenti nei limiti di cui al successivo comma 3.

I Comuni interessati dalla individuazione degli ambiti di interesse provinciale hanno la facoltà di richiedere l'estensione di ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, anche se compresi negli ambiti stessi, fermo restando la procedura di variante ai sensi dell'art.3, commi da 3 a 7.

Con riferimento all'art.36 (PLIS), in caso di riconfigurazione degli AIP in esito al riconoscimento di nuovi perimetri dei Plis, le previsioni prescrittive e prevalenti di cui al successivo comma 3 sono applicate alla risultante nuova individuazione degli AIP.

2. Obiettivi:

obiettivi 5.1.3, 5.1.2 e 3.1 del documento degli obiettivi.

3. Previsioni prescrittive e prevalenti:

- a. Per l'attuazione del Ptcp, ai sensi dell'art.15.7bis della LR 12/2005, l'eventuale previsione di interventi a consumo di suolo (come definiti all'art.46) all'interno di ambiti di interesse provinciale, necessita di azioni di coordinamento definite dalla Provincia d'intesa con i Comuni interessati.
- b. Nei casi di cui al precedente punto a. le previsioni urbanistiche degli ambiti di interesse provinciale vengono definite, in coerenza con gli obiettivi del PTCP, dalla Provincia d'intesa con i Comuni mediante gli istituti previsti dall'ordinamento giuridico. Gli ambiti di interesse provinciale rappresentati sulla tavola 6d sono da considerarsi, ai fini dell'intesa, ambiti minimi di pianificazione. L'individuazione degli ambiti di interesse provinciale non produce effetti sull'individuazione e sulla disciplina delle aree destinate all'agricoltura previste dagli strumenti urbanistici comunali vigenti alla data di approvazione del Ptcp, così come sulla eventuale procedura di riconoscimento o modificazione di perimetri dei Parchi locali di interesse sovracomunale e sulla viabilità di rilevanza sovracomunale esistente o prevista.

Si considerano attuate le previsioni il cui strumento attuativo sia già stato adottato dall'organo competente, o per i quali sia stato attivato l'intervento sostitutivo come previsto dall'art.14 della LR 12/2005, e quelle il cui titolo abilitativo sia efficace alla data di approvazione del Ptcp.

- c. Eventuali interventi a consumo di suolo, stabiliti in sede di intesa, si dovranno comunque prevedere:
 - la conservazione dello spazio libero in misura del tutto prevalente. È spazio libero, in antitesi al suolo consumato, la superficie dell'ambito conservata all'uso naturale, agricolo o a parchi e giardini, ossia il territorio non-urbanizzato, come definito dalle Linee guida per la determinazione del consumo di suolo alla scala comunale contenute nell'Allegato A. La prevalenza è determinata al netto del suolo già urbanizzato interno all'ambito;
 - una localizzazione dell'edificazione che garantisca la conservazione di uno spazio libero circostante appoggiandosi al tessuto urbano già esistente;
 - misure di compensazione territoriale;



- c.bis Non necessita dell'azione di coordinamento di cui al comma 3.a la previsione di interventi a consumo di suolo qualora, garantita la coerenza con gli obiettivi di cui al comma 2 e con quanto indicato al precedente punto c, sussistano entrambe le seguenti condizioni:
- l'ambito minimo di pianificazione giace interamente sul territorio di un unico comune;
 - l'ambito minimo di pianificazione è di estensione inferiore ai 10.000 mq.
- Nel caso in cui il rispetto di tali condizioni comporti variante agli atti di Pgt, o sia verificato nel contesto di una variante di Pgt, la variante è soggetta alla valutazione di compatibilità al Ptcp.
- Nel caso in cui le previsioni degli atti di Pgt siano valutate dal Comune coerenti con gli obiettivi dell'art.34 e rispondenti alle condizioni sopra fissate, il Comune ne prende atto e trasmette tale valutazione alla Provincia, che si esprime in merito entro 30 giorni; in caso di mancata espressione, la stessa dovrà intendersi come favorevole.
- c.ter Non rilevano, ai fini dell'applicazione della disciplina del presente comma, gli ambiti di interesse provinciale di estensione pari o inferiore a 100 mq.
- c.quater In sede di azione di coordinamento l'ambito di intesa può essere esteso ad aree non comprese nell'ambito di interesse provinciale di riferimento purché, sentiti tutti gli enti coinvolti, ciò non determini una diminuzione delle previsioni di tutela contenute nel Ptcp.
- d. All'interno degli ambiti di interesse provinciale è vietata la collocazione di cartelli pubblicitari.

4. La procedura d'intesa di cui al comma 3.a è avviata dalla Provincia su richiesta di uno dei Comuni ricadenti nell'ambito di interesse provinciale oggetto dell'intesa stessa.

La Provincia, contestualmente all'avvio della procedura d'intesa, convoca a un tavolo di pianificazione i rappresentanti delle amministrazioni e degli enti pubblici, il cui coinvolgimento si renda necessario in ragione delle rispettive competenze, per la definizione dei contenuti di pianificazione.

Sulla base della proposta conclusiva è redatto uno schema d'intesa, che viene approvato dalla Provincia, con decreto deliberativo del Presidente, e dai Comuni; lo schema d'intesa è pubblicato sui siti web delle amministrazioni interessate e l'avviso di approvazione è pubblicato sul BURL.

Qualora l'intesa comporti variante del Ptcp, la stessa avverrà con le modalità semplificate di cui all'art.3, commi da 3 a 7, nel caso in cui i contenuti di pianificazione da recepire nel Ptcp siano ricompresi tra le casistiche di cui all'art.3.3bis; qualora l'intesa assuma il valore di accordo di programma, la sua approvazione, ai sensi dell'art. 17.12 della LR 12/2005, comporta automatica variante del PTCP.

Il riconoscimento della rilevanza paesaggistico-territoriale degli ambiti di interesse provinciale prescinde dalle previsioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti al momento di approvazione del Ptcp, fermo restando che le previsioni prescrittive e prevalenti di cui al comma 3 non hanno effetti sulle aree agricole, anche periurbane, dei predetti strumenti.

5. Contenuti minimi degli atti di PGT:

Riconoscimento della disciplina del presente articolo.



IPOTESI PROGETTUALE

Il progetto prevede la riqualificazione del padiglione Mingazzini per migliorare la qualità della vita degli ospiti ed ottimizzare le attività lavorative degli operatori in assistenza. Quindi l'ipotesi progettuale prevede la realizzazione di 73 posti letto.

Il padiglione Mingazzini, articolato in 1 piano interrato e 2 fuori terra, sarà così riorganizzato:

- Piano seminterrato interamente destinato ai locali tecnici e ai servi generali;
- piano rialzato, con una zona ingresso con portineria e uffici amministrativi, un'area destinata alla valutazione e alle terapie, l'area per la socializzazione e l'area destinata alla residenzialità.
- Piano primo sarà in gran parte destinato alla residenzialità con degli spazi per la socializzazione.

L'intervento prevede la realizzazione di lavori che comprendono opere edili ed impiantistiche.

Tutto ciò premesso, di seguito i principali interventi da eseguire, per la manutenzione straordinaria dell'intero padiglione:

- demolizione tavolati interni;
- demolizione massetti e pavimenti;
- realizzazione tracce a pavimento;
- fornitura e posa di nuovi pavimenti interni e rivestimenti;
- posa nuovi controsoffitti;
- fornitura e posa nuovi serramenti interni;
- opere da imbianchino;
- opere impianto elettrico;
- opere idrauliche;
- opere impianto di condizionamento;
- opere impianti antincendio;
- opere gas medicali;
- opere impianti ascensore;
- installazione arredi ed attrezzature;
- planimetrie in allegato.

DISPONIBILITÀ DELLE AREE O IMMOBILI DA UTILIZZARE

L'area d'interesse è nella piena disponibilità della Regione Lombardia facendo parte del patrimonio indisponibile così come gli edifici esistenti.

CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE

Il crono programma che prevede il percorso organizzativo per la realizzazione dell'attuale proposta si articola in due fasi cronologicamente distinte che riguardano il progetto e successivamente la costruzione.

- Fase progettuale e autorizzativa (120 giorni circa)
 - Prestazioni:
 - Progetto architettonico;
 - Progetto impianti elettrici;
 - Progetto impianto idrico;
 - Progetto adeguamento sismico.



Gli enti a cui sottoporre l'approvazione progettuale sono i seguenti:

- Comune;
- ATS;
- VVF.

Una volta ottenute le autorizzazioni di rito sarà possibile procedere con la fase realizzativa.

- Fase realizzativa (365 giorni circa)

Una volta ottenute tutte le autorizzazioni si potrà procedere con la consegna del fabbricato per la successiva fase di impianto del cantiere e di realizzazione dei lavori.

Tale fase si concluderà con la consegna del verbale di fine lavori e di collaudo.

STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE

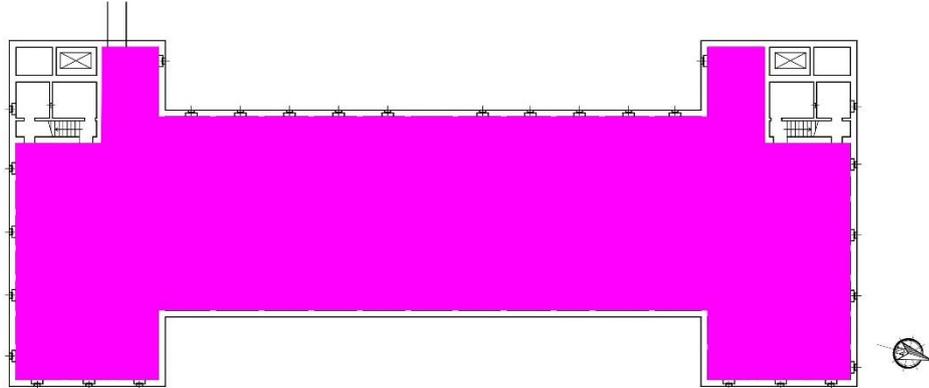
Trattandosi di manutenzione straordinaria, l'intervento ricade sotto la procedura di valutazione di impatto paesistico e dovrà essere conforme con:

- Ptcp della provincia di Monza e Brianza;
- Piani Urbanistici.

Il Direttore UOC Tecnico Patrimoniale
Arch. Sandro Piadena
(documento firmato digitalmente)



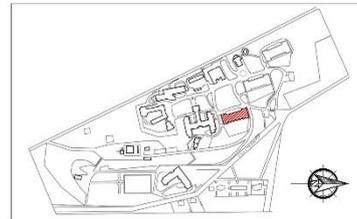
PADIGLIONE MINGAZZINI - PIANTA PIANO INTERRATO



LEGENDA

- AREA DESTINATA ALLA RESIDENZIALITA'
- AREA DESTINATA ALLA VALUTAZIONE E TERAPIE
- AREA DI SOCIALIZZAZIONE
- INGRESSO E PORTINERIA
- UFFICI AMMINISTRATIVI
- LOCALI TECNICI E SERVIZI GENERALI
- SERVIZI IGIENICI

INDIVIDUAZIONE PADIGLIONE MINGAZZINI



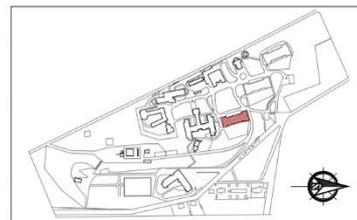
PADIGLIONE MINGAZZINI - PIANTA PIANO RIALZATO



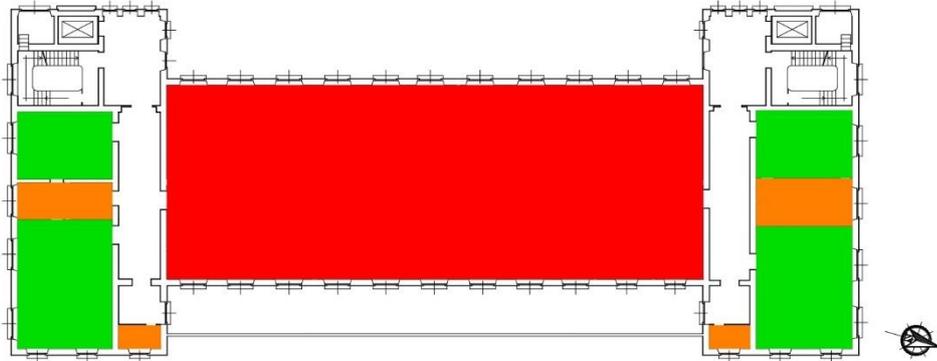
LEGENDA

- AREA DESTINATA ALLA RESIDENZIALITA'
- AREA DESTINATA ALLA VALUTAZIONE E TERAPIE
- AREA DI SOCIALIZZAZIONE
- INGRESSO E PORTINERIA
- UFFICI AMMINISTRATIVI
- LOCALI TECNICI E SERVIZI GENERALI
- SERVIZI IGIENICI

INDIVIDUAZIONE PADIGLIONE MINGAZZINI



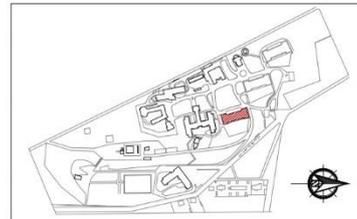
PADIGLIONE MINGAZZINI - PIANTA PIANO PRIMO



LEGENDA

-  AREA DESTINATA ALLA RESIDENZIALITA'
-  AREA DESTINATA ALLA VALUTAZIONE E TERAPIE
-  AREA DI SOCIALIZZAZIONE
-  INGRESSO E PORTINERIA
-  UFFICI AMMINISTRATIVI
-  LOCALI TECNICI E SERVIZI GENERALI
-  SERVIZI IGIENICI

INDIVIDUAZIONE PADIGLIONE MINGAZZINI





DGR n.XI/4386 del 3/3/2021 “Determinazioni in ordine al programma di investimento per l’esercizio finanziario 2021 “

ambito F – Intervento di ristrutturazione del pad. Mingazzini presso il P.O. Corberi di Limbiate

RELAZIONE SANITARIA

INQUADRAMENTO GENERALE

Il Presidio Corberi è ubicata in Limbiate (MI), Via Monte Grappa n. 40 e gestita dall' Azienda Socio Sanitaria Territoriale (A.S.S.T.) Brianza , con sede legale in Vimercati, Via Santi Cosma e Damiano, 10.

E' struttura sociosanitaria non accreditata adibita all'assistenza residenziale orientata a:

- garantire ad ogni ospite il soddisfacimento dei bisogni primari, sopperendo alle difficoltà e alla mancanza di autonomia derivanti dalla condizione di disabilità;
- garantire prestazioni sanitarie che si prefiggono, oltre che di curare eventi morbosi ricorrenti, di prevenire la loro insorgenza e, dove è possibile, ritardare l’evoluzione degli stati morbosi cronici;
- fornire prestazioni sanitarie, assistenziali ed educative definite all’interno di progetti mirati e personalizzati per ciascun ospite, attraverso il concorso di tutte le figure professionali operanti nella residenza;

Originariamente nata per accogliere minori con grave disabilità, psicofisica e multisensoriale esordite in età evolutiva, attualmente ospita utenza con disabilità grave-gravissima, classificata intorno alle seguenti aree diagnostiche:

- esiti di cerebropatie di varia gravità ad esordio precoce, disabilità intellettiva grave o di media gravità, frequentemente associata ad anomalie del comportamento;
- disturbo psichiatrico esordito nell'infanzia, autismo e altre sindromi da alterazione globale dello sviluppo, associato a ritardo mentale di grado medio o grave.

All'interno della struttura, sono ospitate **n.73** utenti in regime residenziale

In base alle caratteristiche clinico assistenziali prevalenti, gli utenti sono distribuiti in due edifici:

- Reparto Ospedaliero
- Reparto Montessori
- (Reparto Mingazzini attualmente vuoto)

L'edificio Ospedaliero, consente una capienza massima di n.30 posti letto divisi su due piani:

n.16 ospiti con elevati bisogni assistenziali.

L'edificio Montessori, diviso in n.8 unità abitative distribuite su due piani, consente una capienza massima di n.96 posti letto, n.12 per ogni unità. (attualmente sono occupate solo n.5 unità abitative):

n.57 ospiti con un livello di competenze funzionali più elevato rispetto ma con una maggiore frequenza di comportamenti auto ed etero aggressivi.

(dati al 30.04.2021)



OSPITI

Età media ospiti: 58,3 anni

DATI SU DIAGNOSI UTENZA PRESIDIO CORBERI: “OSPEDALIERO” SU n.16 OSPITI

- DISABILITA' INTELLETTIVA GRAVE: 15
- DISABILITA' INTELLETTIVA MEDIO-GRAVE: 1
- EPILESSIA: 8
- SINDROME DI CORNELIA DE LANGE: 1
- BRONCHITE CRONICA: 2
- ANOMALIE COMPORTAMENTALI: 3
- SINDROME DI SJOGRAN: 1
- MENINGITE NEONATALE: 1
- MENINGOENCEFALITE TUBERCOLARE NEONATALE: 1
- CEREBROPATIA PERINATALE: 1
- BPCO: 1
- ENCEFALOPATIA INFANTILE: 1
- ENCEFALOPATIA PERINATALE: 7
- ENCEFALOPATIA ASFITTICA: 1
- DIABETE MELLITO: 1

DATI SU DIAGNOSI UTENZA PRESIDIO CORBERI: “MONTESSORI” SU n.57 OSPITI

- DISABILITA' INTELLETTIVA GRAVE: 47
- DISABILITA' INTELLETTIVA MEDIA: 7
- DISABILITA' INTELLETTIVA MEDIO-GRAVE: 3
- SINDROME DI WEST: 1
- DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO: 4
- SINDROME PSICOTICA DISSOCIATIVA: 1
- EPILESSIA: 25
- ASMA ALLERGICO: 1
- CEREBROPATIA PERINATALE: 1
- CEREBROPATIA CONGENITA: 1
- ANOMALIE COMPORTAMENTALI: 20
- DISTURBO DI PERSONALITA': 1
- SINDROME DEGENERATIVA DELL'INFANZIA: 1
- PSICOSI NAS: 1
- PSICOSI INFANTILE: 1
- SINDROME LUJAN-FRYMS: 1
- ENCEFALOPATIA PERINATALE: 3
- SINDROME DI GILBERT: 1
- SINDROME DISINTEGRATIVA INFANTILE: 4
- ANOSSIA PERINATALE: 3



- SINDROME IPERATTIVA: **1**
- DIABETE: **1**
- AUTISMO: **3**
- SCHIZOFRENIA RESIDUALE: **1**
- DISTURBO ESPLOSIVO: **1**

PRESA IN CARICO SOCIO SANITARIA FASCICOLO AMMINISTRATIVO

Contenente:

- copia documenti identificativi (Carta di Identità, Codice Fiscale, Tessera Sanitaria);
- copia Decreto di nomina del Legale Rappresentante;
- verbale di riconoscimento Invalidità Civile;
- certificazione cambio residenza; certificazione scelta/revoca assistenza medica generica;
- certificazioni ai fini fiscali (cedolino)
- documentazione amministrativa personale

FASAS

E' adottato il Fascicolo socio assistenziale e sanitario (FASAS): l'insieme unitario della documentazione sociosanitaria relativa all'assistito. Il FASAS si articola in diverse sezioni atte a rendere evidenza del progetto di "presa in carico" dell'utente, degli interventi pianificati ad attuati, nel rispetto della situazione individuale e relazionale dello stesso, assicurati dall'unità d'offerta, costituendo una base informativa per decisioni clinico-assistenziali appropriate e garantire continuità assistenziale, documentando lo stato di salute dell'assistito, i trattamenti effettuati, i risultati conseguiti; tracciare le attività svolte (rintracciabilità). Concorrono alla redazione del FASAS tutti i professionisti, ognuno per la propria parte, utilizzando vari strumenti documentali. Il FASAS è costituito da:

SEZIONE MEDICA

- ANAMNESI AREA MEDICA E SINTESI CLINICA
- COPIA DOCUMENTI IDENTIFICATIVI DELL'OSPITE
- NOMINA (AdS/Tutore)
- SIDI
- ESAME OBIETTIVO
- DIARIO CLINICO
- ESAMI DI LABORATORIO
- VISITE SPECIALISTICHE/RICOVERI OSPEDALIERI/INVII IN PS
- ESAMI STRUMENTALI
- SCALE DI VALUTAZIONE
- SCHEDE DI REGISTRAZIONE (ALVO, PESO, PARAMETRI VITALI)
- PRESCRIZIONE/CONSENSO PER CONTENZIONE FISICA
- ALTRO (DOCUMENTAZIONE PRECEDENTE DELL'OSPITE)



SEZIONE EDUCATIVA/ANIMATIVA/FISIOTERAPICA

SEZIONE GIURIDICO AMMINISTRATIVA

SEZIONE INFERMIERISTICA/ASSISTENZIALE

PROGETTO INDIVIDUALIZZATO (P.I.): il documento di sintesi elaborato dagli operatori che compongono l'équipe multidisciplinare che raccoglie le informazioni relative ai soggetti in condizioni di bisogno con l'intento di formulare ed attuare un progetto di cura e assistenza

PRINCIPALI PROCEDURE ASSISTENZIALI

CORB-RSD-DO-001 gestione accessi per prevenire cadute o fughe

CORB-RSD-DO-003 DOPQ rev 0

CORB-RSD-DO-005 FASAS rev 1

CORB-RSD-IO-001 pronta disponibilità medica

CORB-RSD-IO-002 invio in PS

CORB-RSD-IO-003 Customer Satisfaction rev 1

PROCEDURA PER L'UTILIZZO DEI MEZZI DI CONTENZIONE FISICA

CORB-RSD-IO-006 somministrazione alimenti e bevande rev 0

CORB-RSD-IO-007 incontinenza urinaria

CORB-RSD-IO-012 lavaggio mani

CORB-RSD-IO-013 FUT

CORB-RSD-IO-004 gestione del catetere vescicale

DPS-IO-016 rev 0 clistere evacuativo

CORB-RSD-IO-011 eliminazione intestinale

CORB-RSD-IO-009 gestione del paziente disfagico

CORB-RSD-IO-005 igiene dell'ospite

CORB-RSD-IO-010 la gestione della PEG (gastrostomia percutanea endoscopica)

CORB-RSD-IO-008 gestione dello strumentario chirurgico da sterilizzare

PIANO EDUCATIVO/ATTIVITÀ RIABILITATIVE

L'attività educativa e animativa viene svolta dal personale educativo, sia in appositi locali adibiti all'attività di laboratorio e ricreative (in particolare **Centro Aquarius** ubicato nel Reparto Montessori) sia in spazi non strutturati. In generale i progetti educativi individuali e di gruppo si articolano anche in altri contesti attraverso iniziative diversificate volte a favorire il mantenimento o il recupero di tutte le potenzialità dell'Ospite, promuovere nuove abilità manuali, sviluppare e/o aumentare le capacità relazionali (attività di laboratorio; attività cognitive; momenti di socializzazione; uscite individuali e di gruppo).

L'attività riabilitativa prevede per gli ospiti attività di mantenimento e di sviluppo delle abilità motorie e delle abilità sociali presenti all'ingresso in struttura articolate in: interventi riabilitativi di mantenimento, al fine di impedire, per quanto possibile, il peggioramento funzionale e soprattutto a prevenzione della sindrome di immobilizzazione.



PERSONALE

Di seguito l'attuale dotazione di personale:

QUALIFICA	TOTALE (somma FTE)
ASSISTENTE SOCIALE	1.00
AUSILIARIO SPECIALIZZATO	1.67
COLLABORATORE AMM.VO	1.00
COLLABORATORE TECNICO	1.00
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1.00
DIRIGENTE MEDICO	2.00
EDUCATORE	25.00
INFERMIERE	19.00
OPERATORE TECNICO	46.00
OSS	55.05
TOTALE COMPLESSIVO	152.72

IPOTESI PROGETTUALE

Il progetto di cui alla Relazione Tecnica prevede la riqualificazione del padiglione Mingazzini per la realizzazione di n.73 posti letto, riconducendovi l'attuale residenzialità di n.73 ospiti dei Reparti Montessori ed Ospedaliero.

Richiamato quanto alla presente Relazione Sanitaria, si profilano i seguenti elementi di miglioramento:

- miglioramento gestionale operatori vs ospiti
- razionalizzazione degli spazi
- migliore fruizione degli spazi per l'erogazione delle attività sanitarie e socio-educative
- incremento della qualità abitativa e della qualità della vita degli ospiti ricoverati
- coerenza con le problematiche di sicurezza di cui ai DVR
- miglioramento gestione rischi specifici di cui ai DVR, in particolare del rischio movimentazione
- ottimizzazione delle attività lavorative degli operatori, con ricaduta sulla qualità dell'assistenza a favore degli ospiti.

Il Direttore Socio Sanitario
Ing. Guido Grignaffini
(documento firmato digitalmente)